MAO TSETUNG

POPOLI DI TUTTO IL MONDO, UNITEVI PER SCONFIGGERE GLI AGGRESSORI AMERICANI E TUTTI I LORO LACCHE'!

(Dichiarazione del 20 maggio 1970)

MAO TSETUNG

POPOLI DI TUTTO IL MONDO, UNITEVI PER SCONFIGGERE GLI AGGRESSORI AMERICANI E TUTTI I LORO LACCHE'!

(Dichiarazione del 20 maggio 1970)

ARCHIVIO DEL MAOISMO ITALIANO

CASA EDITRICE IN LINGUE ESTERE
PECHINO 1970

Prima edizione 1970

Stampato nella Repubblica Popolare Cinese

NEL momento attuale si assiste, su scala mondiale, a un nuovo slancio della lotta contro l'imperialismo americano. Dopo la Seconda guerra mondiale, l'imperialismo americano e i suoi seguaci non hanno mai cessato di lanciare guerre d'aggressione, e i popoli nei vari paesi sono sempre ricorsi alla guerra rivoluzionaria per sconfiggere gli aggressori. Il pericolo di una nuova guerra mondiale esiste tuttora, e i popoli di tutti i paesi devono essere preparati. Ma oggi, la tendenza principale nel mondo è la rivoluzione.

Incapaci di vincere nel Vietnam e nel Laos, gli aggressori americani hanno macchinato il colpo di Stato reazionario della cricca Lon Nol-Sirik Matak, hanno sfacciatamente inviato le loro truppe in Cambogia e hanno ripreso a bombardare il Nord del Vietnam; ciò ha suscitato la furiosa resistenza dei tre popoli indocinesi. Io appoggio calorosamente lo spirito di lotta di Samdech Norodom Sihanouk, capo dello Stato di Cambogia, contro l'imperialismo americano e i suoi lacchè; appoggio calorosamente la Dichiarazione congiunta della Conferenza al vertice dei popoli indocinesi; appoggio calorosa-

mente la costituzione del Governo reale di unione nazionale posto sotto la direzione del Fronte unito nazionale di Kampuchea. Rafforzando la loro unità, appoggiandosi reciprocamente e perseverando in una guerra popolare di lunga durata, i tre popoli indocinesi saranno certamente in grado di sormontare tutte le difficoltà e di conquistare la completa vittoria.

Mentre si abbandona al massacro dei popoli di altri paesi, l'imperialismo americano uccide i bianchi e gli afroamericani nel proprio paese. Le atrocità fasciste di Nixon hanno acceso le fiamme ardenti del movimento rivoluzionario di massa negli Stati Uniti.

Il popolo cinese appoggia risolutamente la lotta rivoluzionaria del popolo americano. Sono convinto che il popolo americano che si batte eroicamente finirà per ottenere la vittoria, mentre il dominio fascista negli Stati Uniti sarà inevitabilmente sconfitto.

L'amministrazione Nixon è dilaniata da difficoltà interne ed esterne: nel paese regna il caos più completo, e nel mondo essa è estremamente isolata. Il movimento di massa per protestare contro l'aggressione americana in Cambogia si diffonde impetuosamente in tutto il mondo. Il Governo reale di unione nazionale della Cambogia, in meno di dieci

giorni dalla sua costituzione, è stato riconosciuto da quasi 20 paesi. La situazione, per ciò che riguarda la guerra di resistenza contro l'aggressione americana e per la salvezza nazionale condotta dai popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia, migliora giorno per giorno. La lotta armata rivoluzionaria dei popoli del Sud-Est asiatico, la lotta dei popoli della Corea, del Giappone e degli altri paesi dell'Asia contro la rinascita del militarismo giapponese ad opera dei reazionari americani e giapponesi, la lotta del popolo della Palestina e degli altri popoli arabi contro gli aggressori americani e israeliani, la lotta dei popo-

li dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina per la liberazione nazionale, e la lotta rivoluzionaria dei popoli dell'America del Nord, dell'Europa e dell'Oceania si stanno tutte sviluppando vigorosamente. Il popolo cinese appoggia risolutamente la lotta rivoluzionaria dei tre popoli indocinesi e dei popoli degli altri paesi del mondo contro l'imperialismo americano e i suoi lacchè.

L'imperialismo americano sembra un colosso, ma è in realtà una tigre di carta, e ora si sta dibattendo negli spasimi dell'agonia. In fin dei conti, nel mondo d'oggi, chi ha paura di chi? Non sono i popoli del Vietnam, del Laos,

della Cambogia, della Palestina, degli altri paesi arabi e del resto del mondo che hanno paura dell'imperialismo americano, ma è l'imperialismo americano che ha paura dei popoli del mondo. Basta il minimo alito di vento fra le foglie perché esso sia preso dal panico. Innumerevoli fatti provano che una causa giusta trova un largo appoggio, mentre una causa ingiusta non trova che uno scarso appoggio. Un paese debole può vincere un paese forte, e un piccolo paese può vincere un grande paese. Se il popolo di un piccolo paese osa sollevarsi per la lotta, osa impugnare le armi e prende nelle mani il destino del

proprio paese, sarà certamente in grado di conquistare la vittoria sull'aggressione da parte di un grande paese. Questa è una legge della storia.

Popoli di tutto il mondo, unitevi per sconfiggere gli aggressori americani e tutti i loro lacchè!